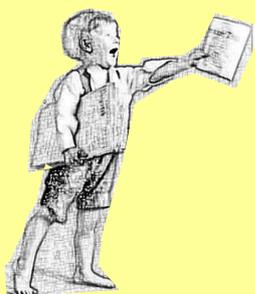


N. 5

Anno X



Dirigente Scolastico  
Bartolomeo Perna

# La Vocetta



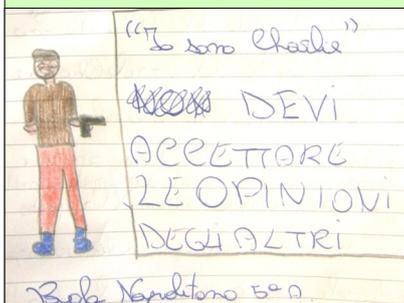
del Terzo



Gennaio 2015

Docente Referente  
Anna d'Alò

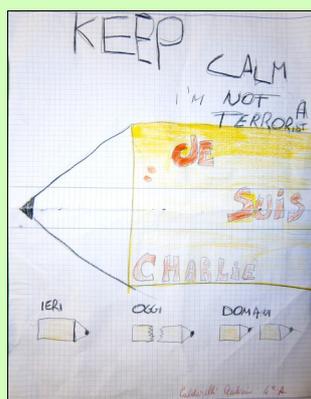
## Un giorno di ordinaria follia



Giorni fa, tre terroristi di religione musulmana hanno ucciso undici giornalisti del giornale satirico "Charlie Hebdo" perché hanno offeso la loro religione. Gli altri

giornalisti non si sono arresi e hanno fatto uscire un nuovo numero. Per questo grave fatto si è svolta una manifestazione di solidarietà. Persone anche di religione musulmana hanno detto "Io sono Charlie", usando come simbolo di protesta una matita. Dobbiamo essere liberi nella nostra espressione, come sono stati i giornalisti nella redazione e questi terroristi non hanno ammesso altre opinioni oltre la loro, cioè sono fanatici religiosi. Secondo me è stata una reazione esagerata perché i giornalisti hanno offeso anche il papa e noi non li abbiamo certo uccisi.

Paola Napolitano 5a A



## Consiglieri per un giorno

Il 29 gennaio la nostra scuola ha offerto un'altra esperienza ricca di significato per la formazione dei futuri cittadini. Nell'ambito del progetto "Ragazzi in aula", una delegazione delle classi quinte



dei plessi Ciari e Negri, accompagnata dai loro docenti, è giunta alla sede di Napoli della Regione Campania. Gli alunni hanno avuto il privilegio di

sedere nell'aula consiliare, accolti con grande affabilità dalla dottoressa Daniela Bruno, che ha illustrato in modo chiaro ed efficace l'organizzazione e il funzionamento dell'Ente. I bambini hanno presentato una



proposta di legge sullo smaltimento dei rifiuti, poi votata e

approvata all'unanimità, che ha raccolto il plauso del Presidente della prima Commissione Angelo Marino. Nel successivo dibattito abbiamo appreso una notizia di cui sinora pochi erano a conoscenza: **gli**



**abitanti di Terra dei fuochi hanno diritto a una serie di esami sanitari gratuiti**, i cui dati serviranno ad avere un quadro di riferimento delle conseguenze della devastazione

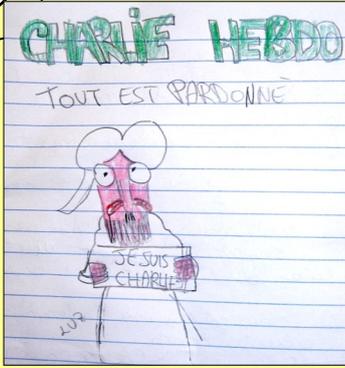
ambientale della nostra regione. L'evento si è concluso con la firma dei partecipanti sul Registro d'onore e con un rinfresco molto gradito dai nostri alunni.



## GIORNATA DELLA MEMORIA

Come ogni anno, il 27 gennaio è trascorso fra letture, dibattiti e riflessioni sulla Shoah: un modo

per ricordare ciò che non può e non deve essere dimenticato, ma anche per formare le coscienze di coloro che saranno il mondo di domani, sperando che il lavoro di noi docenti possa contribuire, anche solo di poco, a migliorare il futuro.



## Un giorno di ordinaria follia

Nei giorni scorsi, a Parigi, tre terroristi musulmani hanno ucciso dodici persone nella redazione del giornale "Charlie Hebdo" perché hanno preso in giro la loro religione con delle vignette satiriche. I sopravvissuti hanno subito fatto uscire un nuovo numero del giornale. Questo giornale fa della satira, cioè prende in giro un po' tutti. Dopo questa strage molte persone hanno fatto una manifestazione contro il terrorismo perché tutti hanno il diritto di esprimere il proprio parere. Molta gente ha inviato messaggi con scritto "Io sono Charlie" con il simbolo delle matite usate dai disegnatori. Io dico che non bisogna mai fare una strage per la diversità di religione, perché ognuno ha il diritto di esprimere ciò che pensa. E' stata una cosa orribilmente crudele uccidere persone disarmate che non potevano difendersi. Io spero che questo non accada più perché è una cosa scioccante; io mi sono arrabbiata moltissimo perché hanno esagerato troppo.

*Francisca Dolores Bottone 5a A*



A Parigi, nei giorni scorsi, tre terroristi musulmani hanno ucciso undici giornalisti della redazione del giornale "Charlie

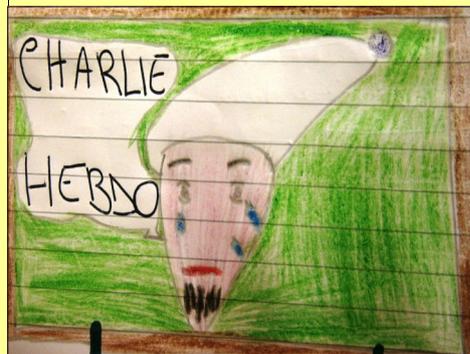
Hebdo", che fa della satira. Li hanno uccisi perché hanno preso in giro la loro religione. Tutti gli europei hanno organizzato una manifestazione di solidarietà per tutte le persone morte e tutti dicevano "Io sono Charlie". Io penso che i fanatici religiosi hanno esagerato ad uccidere tutte quelle persone perché avevano il diritto di esprimere le loro opinioni.

*Anna Cinquegrana 5a A*



A Parigi tre terroristi musulmani hanno ucciso undici giornalisti e un poliziotto dentro alla redazione di un giornale che si chiama "Charlie Hebdo"; li hanno uccisi perché hanno preso in giro la loro religione, l'Islam. Questo giornale fa della satira. I terroristi sono entrati con delle armi, invece i giornalisti come armi avevano solo delle matite. Nei giorni successivi a Parigi c'è stata una manifestazione di solidarietà cui hanno partecipato moltissime persone; questa manifestazione ha difeso la libertà di espressione e tutti dicevano "Io sono Charlie". Questi terroristi sono fanatici. Io penso che loro sono dei pazzi e che quello che hanno fatto non è giusto.

*Rita Scognamiglio 5a A*



Tre terroristi musulmani sono andati a Parigi in una redazione e hanno ucciso dodici giornalisti che scrivevano su

un giornale chiamato "Charlie Hebdo" dove prendevano in giro il loro fanatismo religioso. In questo giornale usavano un'arma molto pericolosa, la matita della satira, cioè disegnavano delle vignette in cui prendevano in giro la religione islamica. Nei giorni seguenti, moltissimi europei hanno fatto una manifestazione di solidarietà e tutti gridavano "Io sono Charlie!". Io credo che quei giornalisti hanno fatto bene ad esercitare la loro libertà di espressione, perché anche se quei ragazzi appartenevano alla religione islamica non significa che dovevano uccidere quei giornalisti, mentre potevano fare una parlatina così, perché in fondo è questo il lavoro che devono svolgere i giornalisti. Io, è vero, ho solo dieci anni, però sento che i giornalisti hanno fatto bene ad esprimere il loro pensiero.

*Giusy De Stefano 5a A*

Domenica 11 gennaio in Francia tre terroristi islamici hanno ucciso dei giornalisti perché hanno scritto delle barzellette su Allah, il dio dell'Islam. Queste barzellette sono state scritte per divertirsi e non per offendere. In Europa infatti ognuno è libero di dire ciò che vuole, per esempio, un giorno mi sveglio e dico che Berlusconi mi sta antipatico. In segno di lutto la Torre Eiffel è stata spenta ed è stata fatta una marcia di solidarietà.

*Antonio Caldarelli 4a A*

A Parigi tre terroristi musulmani hanno ucciso dodici persone nella redazione del giornale "Charlie Hebdo". Questo giornale prende in giro tutti, anche l'Islam. Questi tre sono fanatici religiosi e tutta l'Europa ha fatto una manifestazione di solidarietà perché noi dobbiamo avere la libertà di espressione sempre. Io penso che queste cose non devono succedere mai, mai più. *Antimo Capuano 5a A*

### Ricordando il Natale

Il 25 dicembre appena sveglia sono corsa in cucina per vedere se c'erano i regali sotto l'albero. Sono andata in camera da letto dei miei genitori e sono saltata sul loro lettone. Io e mio fratello abbiamo scartato i regali di Natale. Per regalo ho ricevuto il puzzle di Violetta. Siamo andati in chiesa per la messa delle dieci.

*Maria Rosaria Esposito 2a B*



L'Epifania è una bella festa, la festa più amata dai bambini. Io la notte del 5 gennaio non riuscivo a dormire; la mattina mi sono svegliata più presto e ho visto la mia calza appesa all'armadio: era di Violetta, bella piena piena. C'erano tanti cioccolatini e caramelle, il Kinder Bueno, il Twix, i Ringo, gli orsetti Haribo... Poi è venuta la mia madrina e mi ha portato un giubbino, un vestitino e un bracciale. Io ero molto contenta dei regali. Ho trascorso l'Epifania con mia zia; è stato molto divertente!

*Manuela Russo 3a C*



### La Befana

La Befana sulla  
scopa volerà  
E a tutti i regali  
porterà  
Con il sacco pieno  
di giocattolini  
E con molti pac-  
chettini.  
Se nella Befana

crederai

Molti giochi tu avrai.

Presto, presto, vai a dormire,

Domani ti aspetteranno dolci a non finire!

Questa è la festa più dolce che c'è

E piace tanto anche a me!

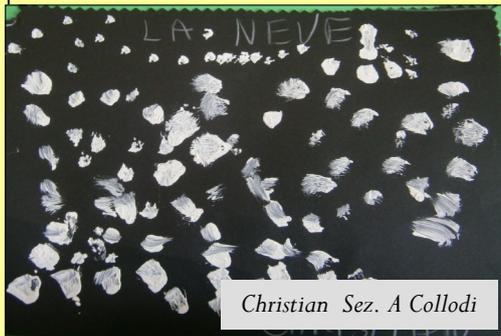
*Maria Chiara Palumbo 5a B (Negri)*



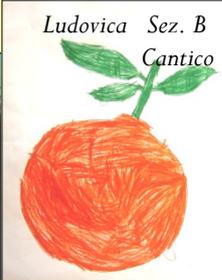
Ieri è stato il giorno dell'Epifania e anche l'ultimo giorno delle vacanze natalizie. La notte prima dell'arrivo della Befana non sono riuscita a dormire perché ero curiosa di vedere i regali. Quando mi sono svegliata ho trovato due calze appese al mio lettino, una di Hello Kitty, che era piena di cioccolatini, e un'altra di Violetta, che era piena di accessori. Subito dopo sono corsa sotto l'albero e ho trovato il regalo tanto atteso, un nuovo cellulare: ero felicissima, così ho giocato e fatto tantissime foto tutta la giornata.

*Maria Cipolletti 3a C*

# L'angolo dell'arte



Christian Sez. A Collodi



Ludovica Sez. B Cantico



BUON NATALE  
Cantico Sez. A  
Vincenzo

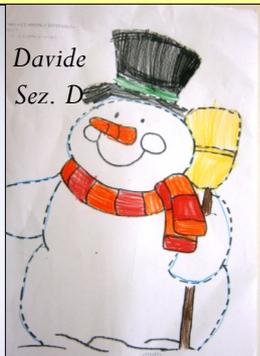
E' INVERNO!



Clara Sez. A Collodi



E' INVERNO!  
Leo



Davide  
Sez. D

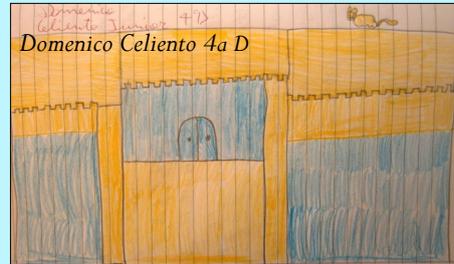


Mariangela  
Sez. H  
Cantico

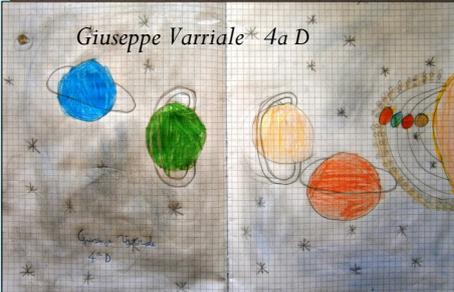
## Fra Storia e Scienze



Francesco Pio Guardato 4a D



Domenico Celiento 4a D



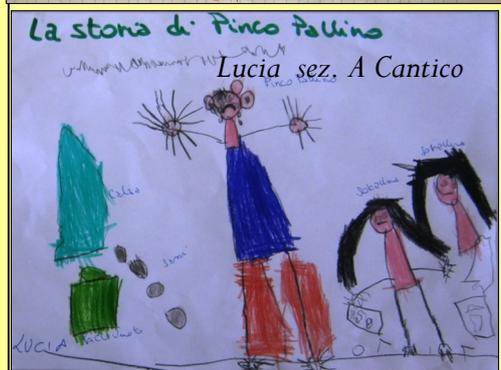
Giuseppe Varriale 4a D



VIVA LA BEFANA  
Miriam Monaco  
2a B



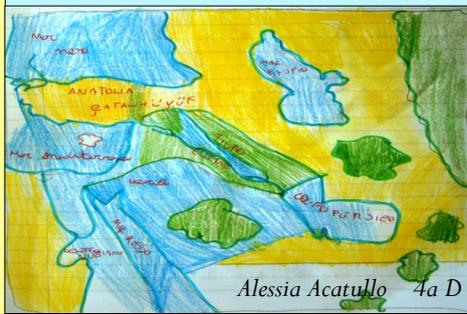
Eugenio Santillo 1a B



La storia di Pinco Pallino  
Lucia sez. A Cantico



Babilò Natale  
Raffaella Riccio 2a B



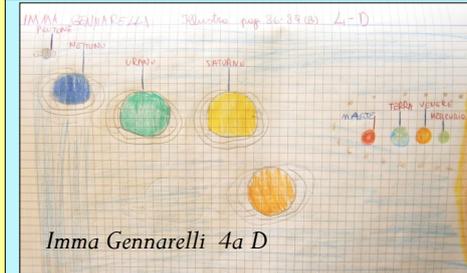
Alessia Acatullo 4a D



Fatima Sez. G Cantico



Alessandra Falco 2a B



Imma Gennarelli 4a D